

All' Aria Aperta Novembre

Vita del Club :

Nelle riunioni di lavoro settimanali effettuate ad ottobre il C.D. ha deliberato il calendario delle uscite di Novembre.

Le due uscite ufficiali per Novembre sono Firenze-Siena-Pienza e Montepulciano già in calendario per il ponte dei Santi, come deliberate in precedenza e il 17-18 si opta per una uscita leggera fra le dolci colline marchigiane: la visita a Jesi e Morro d'Alba. Vista inoltre la buona partecipazione all'*uscita suggerita* di Foligno, il Direttivo propone all'attenzione dei Soci, che per impegni propri o familiari non potessero prendere parte alle due uscite già programmate, un week-end all'insegna della sagra: Brisighella con la sagra della Pera Volpina 11 e 12 Novembre di cui si parla in questo numero

Ha inoltre messo a punto gli ultimi aspetti organizzativi del Raduno di S. Angelo in Vado ed ha cominciato a delineare i dettagli logistici, e non solo, della Festa degli Auguri che si terrà Domenica 16 Dicembre.

Ha inoltre fatto il punto sull'organizzazione dell'uscita di fine anno in Sicilia per le quali numerose sono già le prenotazioni pervenute. Tra le altre cose si è stabilito di effettuare un incontro, convocando telefonicamente quanti si sono già prenotati, per concordare insieme alcuni dettagli circa le date di partenza e il percorso di massima.

In Novembre buon compleanno a . . .



2 Vergari Maria Luisa
21 Deodato Domenica
21 Oliva Paola
29 Sanchioni Marzia

N.B. Con questa rubrica intendiamo inviare, a nome di tutti i Soci, gli auguri ed una rosa "virtuale" alle Signore i cui nomi, per facilitarne l'individuazione, sono abbinati ai cognomi dei mariti.

Errata corrige: Nel numero di ottobre abbiamo "rifatto" gli auguri a Casoli Loretta (12/9) anzichè a Casoli Simonetta (27/10) con la quale ci scusiamo dell'errore. A Simonetta li facciamo oggi, con ritardo ma con immutato affetto.

Benvenuti ai....

nuovi equipaggi che si sono aggiunti alla famiglia del Pesaro Camper Club.

A Giancarlo, Oliviero, Loris, Pier Camillo, Enzo, Jarno, Bruno, Angelo ed alle loro famiglie giunga il più caloroso benvenuto da parte di tutti i Soci con il sincero augurio di vederli sempre presenti alle nostre uscite.

GIOCARAVAN Informa:

Cari Amici,

con grande piacere vi comunico che Giocaravan ha acquisito anche la concessione del marchio Concorde. Ora possiamo offrire, unici in Italia, entrambi i due marchi (Carthago e Concorde) che rappresentano il massimo livello europeo nel campo dei V.R.

Grazie.

Cari saluti. Ennio Rella. Giocaravan

Le proposte di Novembre

17/18 Novembre

... a Jesi e MORRO d' ALBA

Per i reduci dal Ponte dei Santi o dai doverosi giri cimiteriali per onorare i propri defunti, il Club propone una uscita leggera e di tutto riposo sulle ridenti e dolci colline della provincia di Ancona. La meta proposta, sembra essere la più indicata visto che siamo in autunno, tempo di vendemmie e di vini.

Jesi infatti è la patria del Verdicchio doc mentre a Morro d'Alba è di casa il "Lacrima di Morro", altro vino doc. Ma andiamo per ordine nel conoscere un po di storia di quanto andremo a vedere.

Jesi ha origini molto antiche, venne fondata dagli Umbri; fu conquistata poi dagli Etruschi quando estesero il loro dominio fino all'Adriatico, poi dai Galli che la contesero ai Piceni ed infine dai Romani che ne fecero un "municipium" con la

caratteristica struttura urbanistica del Castrum (Accampamento), modello sostanzialmente ancora intatto, sebbene oggi il tutto appare fuso con i segni monumentali della successiva città medioevale, nata a metà del quattrocento con la costruzione di nuove chiese e palazzi e la progressiva espansione urbanistica fuori dalla cerchia delle vecchie mura.

Sono di questo periodo il rafforzamento del sistema difensivo cittadino, e la costruzione su progetto del senese Francesco di Giorgio Martini del Palazzo della Signoria, uno dei più bei palazzi monumentali della Marca.

Il Teatro Pergolesi costruito nel '700, Il Museo Colocci e quello Archeologico sono possibili mete di visita per quanti interessati.

Poi ci trasferiremo a Morro d'Alba, suggestiva rocca medievale, munita di bastioni e torrette, che sorge su di un colle a 199 metri di altitudine, a cavallo tra le pianure del Misa e dell'Esino, con una veduta panoramica che si estende fino all'azzurro del mare.

Il Castello di Morro d'Alba rappresenta un esempio del tutto caratteristico di borgo murato: unico caso, noto in Italia, di un paese-castello interamente circondato da portici incardinati sulle mura. Questi formano un cammino di ronda, ininterrottamente coperto, detto "La Scarpa", punteggiato da sei torrioni con la base pentagonale, da cui si aprono magnifici belvedere. Diverse sono le chiese presenti sul territorio comunale. Fra queste, nel cuore del paese, la chiesa parrocchiale di San Gaudenzio, del XVIII secolo, e la chiesa di San Benedetto, a pianta basilicale senza navate laterali, che custodisce un dipinto del XVI secolo.

Interessante anche la visita al Museo "Utensilia", che raccoglie materiali superstiti del mondo rurale, documentando una realtà che, fino a pochi decenni addietro, rappresentava quella economicamente dominante.

**La partenza avverrà dal distributore API presso il casello Autostradale
sabato 17 Novembre alle ore 15**

**con destinazione Jesi dove pernosteremo nell'ampia area attrezzata in Via
Zannoni (presso Stazione). Coord. N 43° 31.129 E 13° 14.500**

11 e 12 Novembre a Brisighella

Sagra della pera volpina e del formaggio stagionato

Per coloro che volessero ritornare ad una delle sagre più caratteristiche ricordiamo che Domenica 11 Novembre si svolgerà a Brisighella la caratteristica sagra dedicata alla riscoperta di un "frutto dimenticato" della valle del Lamone: la pera volpina. Questo piccolo e saporito frutto solitamente viene consumato bollito in acqua e vino oppure cotto al forno secondo i dettami di un'antica tradizione tipica di questa zona collinare.

L'accesso alla sagra, che si svolge nel centro storico di Brisighella fin sotto la caratteristica "strada degli asini" è completamente gratuito così come è gratuito il parcheggio nel punto sosta per i camper che si trova in via Fratelli Cardinali Cicognani ad un centinaio di metri dal centro.

Ma Brisighella non è solo la “pera Volpina”! Il paese, porta ancora i segni di un suo passato glorioso nel medioevo le cui tracce si riscontrano nella caratteristica architettura del paese che si adagia ai piedi di tre artistici e caratteristici pinnacoli rocciosi, su cui poggiano una rocca Manfrediana e Veneziana dei secoli XIV e XVI, la Torre detta dell'Orologio del secolo XIX, costruita su precedente fortilizio del 1290, il Santuario del Monticino del secolo XVIII.

Un dedalo di antiche viuzze acciottolate, su cui predomina una eccezionale via sopraelevata e coperta, la “Via degli Asini”, nel contesto di un antico nucleo fortificato della difesa del borgo, ti invitano ad immergerti in un mondo lontano...ormai scomparso per sempre.

All'intorno un mare di verde, fra cui spiccano “strane” formazioni rocciose, di un lucente colore grigio argenteo. Siamo infatti all'inizio di un particolare fenomeno geologico noto col nome di “vena del Gesso” i cui affioramenti partono proprio da queste zone per finire nelle colline attorno a Bologna. Sono la testimonianza che sei milioni di anni fa, quando queste colline erano ancora sommerse dal mare e probabilmente lo stretto di Gibilterra ancora non esisteva, nel bacino del mediterraneo si erano create condizioni ambientali simili a quelle delle attuali saline di Cervia o di S.Margherita di Savoia.

Con la sola differenza che l'evaporazione aveva depositato e cristallizzato il gesso (solfato di calcio) anziché il comune “sale da cucina” (cloruro di calcio).

Ma questa è un'altra storia, così interessante da meritarsi quasi una “uscita dedicata”, sicuramente itinerante, magari in primavera, quando la stagione si concilia meglio con l'andar per colline a rimirare i panorami e la natura.

Tutti coloro che sono intenzionati recarsi a Brisighella per la sagra sono invitati a contattare, per tempo, il club per poter concordare un orario di partenza.

La pagina delle donne:

Riceviamo e pubblichiamo

Ciao a tutte e a tutti ... cagnolini al seguito compresi,

Visto che si ricominciano le uscite in gruppi ben nutriti, io, che fino ad ora non ho mai scritto perché sono un po' riservata ed un po' pigra, ritemprata dalle ferie, ho avuto voglia di prendere un foglio in mano per scrivervi, mentre sto preparando una bella e succulenta cenetta, che spero di non bruciare.

Non vi dirò chi sono tanto lo capirete ugualmente. Innanzitutto voglio dirvi che, tutto sommato, quest'estate un po' mi siete mancati, anche se ho

trascorso una bella, anzi una stupenda vacanza, fatta di mare e sole che mi ha ridato le forze per ricominciare le prossime uscite e ...per scrivervi.

Vi voglio proprio ringraziare tutti, compreso anche mio marito, perché io, che non ero una “camperista” convinta, grazie alle uscite fatte con voi sto migliorando.

Credo che anche mio marito se ne sia accorto e pensi la stessa cosa!!

Grazie per le belle passeggiate a Ostellato, per le deliziose giornate passate tra Civita di Bagnoregio e Viterbo, per la bellissima uscita, un po' extra, a Castelluccio.

Siete stati tutti molto carini, allegri, simpatici e disponibili.

Naturalmente mi sono trovata bene anche alla cena sociale dove ho cercato di deliziarvi con i miei dolci “cornetti” alla Nutella.

Forse a questo punto avrete capito chi sono, pazienza, vi saluto tutti e....ciao alle prossime uscite.

P.R.G.

Grazie per il tuo contributo, che speriamo abbia anche un seguito da parte tua, e che ci auguriamo sia soprattutto di stimolo per tutte le altre “metà del cielo” affinché, vincendo le proprie naturali “timidezze” (si fa per dire), prendano il coraggio a due mani, meglio se carta e penna, e portino il loro contributo al giornalino.

La Redazione.

P.S. La lettera era ovviamente firmata per esteso e noi, solo per allungare la suspense, l'abbiamo ridotta a sigla che non vuol dire Piano Regolatore Generale ma semplicemente Patrizia Ricci Giorgio. Grazie ancora.

. . e le anticipazioni di Dicembre.

7/8 Dicembre- Roma : i mercatini di Piazza Navona e Centro storico (per chi Roma l'ha vista poco...)

Roma, l'eterna Roma, Roma l'inesauribile. Per seguire le numerose richieste soprattutto dei nuovi Soci, ancora una volta, il “**ponte dell'immacolata**” viene dedicato a Roma Caput Mundi dove ognuno di noi, per quante volte ci sia già stato, trova immancabilmente luoghi nuovi o già vissuti per riempire un week-end.

Quest'anno più che un ponte è un ponticello, infatti si allunga, rispetto ad un normale week-end, di sola mezza giornata.

La partenza, visto che sabato è festa, avverrà Venerdì 7 Dicembre alle ore 21 dal piazzale di Via Nanterre.

Pernotteremo a Roma al Parcheggio di Tor di Valle (prendere il Grande Raccordo Anulare in direzione Fiumicino ed uscire all'uscita 28) ma ...

...ATTENZIONE poichè Roma, a ridosso del Natale, è molto visitata dai camperisti **occorrerà prenotare**, per cui si pregano gli interessati di **comunicare la propria adesione di massima entro il 30 Novembre**.

16 dicembre: la festa degli Auguri

Per la già anticipata festa degli Auguri quest'anno pensiamo proprio di ricorrere ad un pranzo con la formula "fai da te" che già tanto successo ha riscosso sia con le cene al mare, di estiva memoria, sia con quella memorabile dello scorso fine d'anno a Pompei. Il locale è disponibile, lo staff degli Chef pure, per l'assunzione di "qualificato e collaudato personale di sala" sono già aperte le iscrizioni. A questo proposito è stato contattato un rinomato servizio di vigilanza per evitare possibili disordini dovuti alla calca conseguente alla numerosa affluenza di aspiranti all'ambito posto.

I particolari... in cronaca!! Ovvero sul numero di Dicembre

il tour della Sicilia: 22 o 26 dicembre ??

Giovedì 25 Ottobre si è tenuta in sede la prima riunione organizzativa per l'uscita di capodanno cui hanno preso parte, su convocazione telefonica, i 17 equipaggi che, a quella data, avevano fatto pervenire la loro adesione.

Sulle due date di partenza ipotizzate, come prevedibile, la maggioranza ha optato per partire giorno 26 mentre quattro equipaggi, che per ragioni di famiglia debbono rientrare il 3 gennaio anticiperanno la partenza al 22 Dicembre.

Sono stati delineati per sommi capi il percorso e le soste, e comunicata la possibilità, in fase di rientro, di utilizzare il traghetto Palermo Napoli, con relativi orari, costi e tempi di prenotazione. Opzione che comporta la possibilità di recuperare un giorno in più da dedicare alla Sicilia. **Le iscrizioni al Tour sono comunque ancora aperte.**

Diario di bordo: XIII Raduno La Valle del Tartufo

"Nel rispetto della tradizione del Club 13 equipaggi sono intervenuti all'annuale appuntamento con la bella località dell'entroterra....."

.....La manifestazione, che pur potrebbe essere un momento di prestigio per il club, sta evidentemente vivendo un momento di stanca visto che diversi soci, snobbandola, hanno preferito rivolgersi ad altra meta. Il Consiglio Direttivo prossimo venturo dovrà farsi carico, previo contatti con l'organizzazione, peraltro già avviati, di rivitalizzare il ns. impegno e dargli una impronta più incisiva e partecipata o prendere la decisione di lasciarla."

Questo era lo scarno rendiconto, e per certi aspetti amaro nelle sue conclusioni, che lo scorso anno avevamo pubblicato sul giornalino, barando un po', per tirarci su il

morale, sul numero dei partecipanti. Se ne era subito parlato in Consiglio e si era deciso di rivedere un po' tutto il metodo di approccio alla manifestazione, fermamente convinti che da parte del Consiglio, nella sua interezza, si dovesse mettere un maggior impegno "lavorativo" ed una più costruttiva partecipazione attiva nella fase organizzativa e promozionale piuttosto che vivere di rendita.

E così è stato. Il problema "raduno" è stato affrontato sin dalle prime riunioni del nuovo Consiglio ed a marzo si sono avuti i primi contatti con l'Amm.ne Comunale per verificarne la disponibilità a migliorare alcuni aspetti organizzativi, condizione sine-qua-non per ri-assumere l'impegno collaborativo per il 2007. Poi il tempo è volato. L'ultima settimana è passata a preparare i "gadget" da offrire ai partecipanti ed i premi per la lotteria, con gli occhi fissi alle previsioni del tempo, poi finalmente il via. Già da Venerdì mattina la reception era funzionante e pronta ad accogliere i primi ospiti che si erano accreditati telefonicamente e subito sono cominciati ad affluire i primi mezzi dapprima alla spicciolata poi, man mano che le ore passavano, con un ritmo crescente. Nel tardo pomeriggio di Sabato, l'area del palazzetto era stracolma ed i camper, che continuavano ad affluire, sono stati dirottati nella "solita" via dove, negli anni passati, si era parcheggiato in occasione del "decennale".

Sabato sera, novità per il Raduno, era stata prevista una cena organizzata per tutti i camperisti accreditati ed alle 20,30 puntuali, i locali della Vecchia Cantina Monumentale, con la quale ci eravamo convenzionati, sono stati invasi da una "fiumana" di 106 persone, e le cameriere, tutte bellissime ragazze, hanno avuto il loro da fare a sistemare prima e servire poi. La cena è filata via liscia senza intoppi né troppe attese e con grande soddisfazione di tutti sia per l'abbondanza che la qualità del menù servito. Un ultimo giro per il paese, nelle strade piene di gente per lo più giovani, poi il rientro ai camper dove molti si sono attardati a chiacchierare ed a commentare la giornata.

Domenica mattina sveglia di "buonora" (si fa per dire) perché la giornata è densa di impegni.

Alle 9,15 ci attende la guida per la visita agli scavi archeologici della "Domus del mito", visita da anni promessa e mai potuta realizzare. Un ritardo del gruppo che ci precede consente alla guida, persona garbata e molto ben preparata, di accompagnare il gruppo numerosissimo anche per una visita al centro storico poi, finalmente, l'agognata visita alla villa romana. Non ci sono parole per descriverne a sufficienza la bellezza e la finezza dei mosaici policromi ed il loro perfetto stato di conservazione. Da soli, non se ne abbiano a male i produttori di tartufo, gli scavi archeologici valgono una visita a S. Angelo in Vado. La Domus è davvero il "Tartufo d'oro" della valle dell'alto Metauro.

Finita la visita tutti in centro dove, dopo un intermezzo musicale della banda cittadina e la cerimonia del taglio del nastro da parte delle autorità Regionali, Provinciali e comunali, prende il via la consueta caccia al tesoro. Le squadre iscritte composta ciascuna da tre equipaggi, al via cronometrato dato dall'immarcescibile Massimo, prendono il largo a passo di corsa sparpagliandosi per strade, vicoli e piazzette alla ricerca del tesoro che quest'anno è costituito da quattro portoni da identificare nel tempo massimo di un'ora. Quanti, non partecipi al gioco, si sono attardati in piazza a chiacchierare, dopo nemmeno venti minuti, vedono sfrecciare in fila indiana e di corsa sparire dentro l'edificio comunale alcuni energumeni che dopo poco ricompaiono

ansanti e felici. Sono Verter, Remo e Roberto e consorti i primi a consegnare la scheda compilata, e risulteranno poi essere loro i vincitori. Poi via via rientrano tutti gli altri. Nel frattempo si sparge la voce che uno dei concorrenti, un non meglio identificato ciclo-fisarmonicista, sia stato escluso dalla competizione! Per doping insinuano i maligni. No per un colpo di..... vento birichino che gli ha strappato il foglio di mano ed in men che non si dica, svolazzando svolazzando lo ha depositato nelle acque del Metauro. Si dice anche che qualche giorno dopo lo stesso foglio sia stato ripescato da un pescatore di Urbania.

Mentre succedevano queste cose tutte le mogli, o quasi, per la disperazione dei loro mariti, transitavano da un negozio all'altro e non certo per una semplice visita di cortesia, finchè la campana della torre civica, richiama tutti alla realtà. E' ora di rientrare per il pranzo.

L'appuntamento per tutti è per le 14 in zona reception per dar vita ad una lotteria ricca di premi gentilmente messi a disposizione dalle ditte NCA Camping, Qui Camper, Caravan Point ed Oliviero, che ancora una volta ringraziamo ricordando, per l'ennesima volta, a tutti i soci i loro prodotti ed i loro servizi.

L'ultimo appuntamento è di nuovo in Comune dove, nella sala Consiliare, si procede alla premiazione dei vincitori della Caccia al tesoro, con tre mega-cesti di prodotti alimentari.

E' già pomeriggio inoltrato, gli equipaggi rientrano e dopo i saluti e gli arrivederci al prossimo anno, i Camper cominciano a muoversi alla spicciolata o a piccoli gruppi. Pian piano il parcheggio si svuota ed a noi non resta che tirare le conclusioni di un bilancio che ci sembra altamente positivo. I numeri parlano da se: oltre cento camper presenti per circa 250 persone; 107 partecipanti alla cena, 7 regioni (Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Umbria, Lazio Abruzzo e Marche) e 14 provincie rappresentate e dulcis in fundo.... un tedesco che, con la sua presenza, ha dato un tocco di internazionalità al raduno.

La presenza di 29 Soci fra vecchi e nuovi contro i 13 e gli 11 degli ultimi due anni rappresenta il fatto nuovo e di svolta nella storia della manifestazione. Fatto che testimonia il positivo risultato di un modo diverso e più appropriato di percepire questo raduno. Non più una ordinaria uscita ma una uscita qualificata per porre il nostro Club come protagonista di un evento che rappresenta un'occasione unica e privilegiata per creare relazioni con altri Club. In altri termini per socializzare con camperisti di altre Province, di altre Regioni e con esperienze diverse; incontri che non possono non lasciare traccia, in ciascuno di noi, di in un vero e proprio arricchimento culturale.

Notizie dai Club Amici....

...e pillole di saggezza

A PROPOSITO DI "EURO 1-2-3-4-5"

Nelle conversazioni fra camperisti, nei passa parola, negli articoli di stampa che parlano di questo o quel provvedimento (quasi sempre restrittivo) o nella pubblicità

dei mezzi di nuova generazione compare sempre più frequentemente, riferito ai motori, un richiamo alla Classe Euro.... di appartenenza del mezzo. E fra le preoccupate ansie di chi ha il camper Euro1 e quello che serafico si chiede "io non so quanti Euro abbia il mio, come si calcolano?" spesso la confusione la fa da padrone. Poche idee ma ben confuse. Ed anch'io, come molti, potevo annoverarmi fra questi, per cui ho deciso di documentarmi un po' ed ho appreso che....

“La Comunità Europea ha emanato dal 1991 una serie di direttive sull'emissioni di gas inquinanti da parte dei veicoli. In base a queste direttive sono state individuate cinque categorie di appartenenza per gli autoveicoli (pre-Euro 1, Euro 1, 2, 3, 4) e due categorie per i motoveicoli e ciclomotori (Euro 1, 2).

In altre parole, i veicoli rientrano in una di queste categorie a seconda della direttiva europea che rispettano.

Per sapere a quale categoria appartiene il nostro mezzo, dobbiamo controllare quale direttiva viene indicata sulla carta di circolazione (libretto).

(Attenzione! Sulla carta di circolazione di vecchio tipo l'indicazione dell'Euro di riferimento si trova in basso nel riquadro 2; su quella di nuovo tipo, formato A4, l'indicazione è riportata alla lettera V.9 del riquadro 2 ed è spesso integrata con ulteriore specifica nel riquadro 3).

pre-Euro 1: indica i veicoli "non catalizzati" a benzina e i veicoli "non ecodiesel": questi veicoli sono stati i primi ad essere colpiti da provvedimenti di limitazione;

Euro 1: indica le autovetture conformi alla direttiva 91/441 o i "veicoli commerciali leggeri" conformi alla direttiva 93/59. Hanno introdotto l'obbligo per la casa costruttrice di montare la marmitta catalitica e di usare l'alimentazione a iniezione. E' entrata in vigore nel 1993.

Euro 2: indica le autovetture conformi alla direttiva 94/12 o i "veicoli commerciali leggeri" conformi alla direttiva 96/69. Normativa che ha richiesto modifiche anche sui diesel, è in vigore dal 1996.

Euro 3: indica i veicoli conformi alla direttiva 98/69. In vigore dal 2000, relativa all'ulteriore diminuzione delle emissioni, è obbligatoria per gli autoveicoli fabbricati dopo il 1 gennaio 2001. Alcune auto potrebbero essere state immatricolate nel 2001 ma fabbricate nel 2000 e quindi prive di EURO 3; alcune case costruttrici hanno anticipato l'obbligo per cui ci sono dei veicoli immatricolati prima del 2001 che rispettano l'EURO 3.

Euro 4: indica i veicoli conformi con la direttiva 98/69B. E' obbligatoria dal 1 gennaio 2006. Alcune case costruttrici hanno anticipato l'obbligo per cui ci sono molti veicoli precedenti il 2006 che rispettano l'EURO 4.

Segue nel prossimo numero

Grazie

alle ditte:

NCA Camping

Qui Camper

Caravan Point

Oliviero

Per la cortese attenzione che
hanno prestato al Raduno
" La Valle del Tartufo "

2007